

*Stato di Palestina*  
*Ambasciata di Palestina*  
*Roma - Italia*



دولة فلسطين  
 سفارة فلسطين  
 روما - إيطاليا



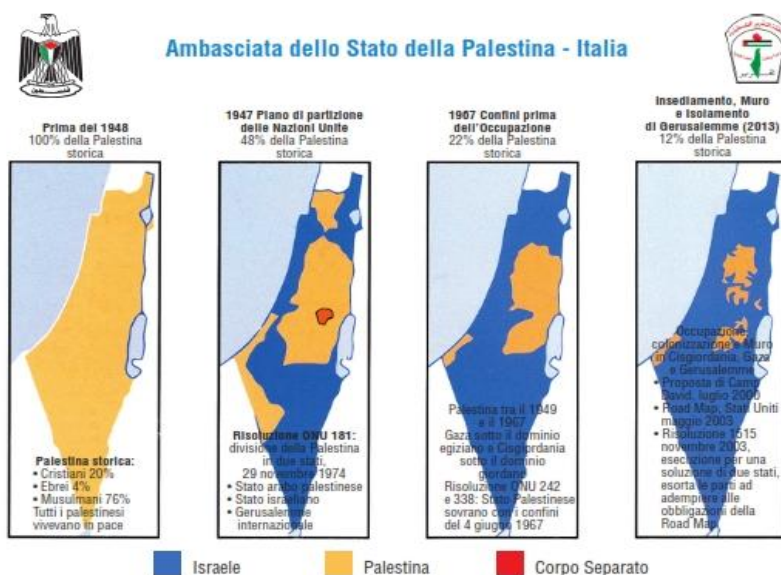
**La Newsletter dell'Ambasciata di Palestina**  
 Roma, Italia

**No 107**

12 settembre 2018

*“Se la demolizione del villaggio andrà avanti causando il trasferimento di coloro che vi risiedono, coloro che saranno stati responsabili di questo crimine internazionale dovranno rispondere delle proprie azioni”*

Michael Lynk e Leilani Farha, Inviati ONU



## **NEWSLETTER No 107**

Indice:

- 1) L'Italia ribadisce il proprio sostegno a Khan Al-Khmar
- 2) Gli Stati Uniti colpiscono l'UNRWA per colpire la Palestina
- 3) Cosa significa chiudere la sede dell'OLP a Washington
- 4) Lo stop al finanziamento degli ospedali di Gerusalemme conferma la politica di Trump
- 5) Su Gerusalemme Israele punisce chi dissente

## I – L'Italia ribadisce il proprio sostegno a Khan Al-Khmar

Questo il comunicato congiunto pubblicato il 10 settembre sul sito della Farnesina:



“Francia, Germania, Italia, Spagna e Regno Unito hanno ripetutamente manifestato la loro preoccupazione per il villaggio di Khan Al-Ahmar, sito in una zona sensibile dell’Area C, di importanza strategica per preservare la contiguità del futuro Stato palestinese.

Abbiamo preso atto della decisione adottata

mercoledì scorso dalla Corte Suprema israeliana di rimettere alla discrezionalità del governo israeliano una demolizione di Khan Al-Ahmar.

Ci uniamo quindi all’Alto Rappresentante e Vice Presidente Mogherini nel ribadire la nostra richiesta al governo israeliano di non procedere con il suo piano di demolizione del villaggio – inclusa la sua scuola – e di sfollare i suoi abitanti.

Una demolizione e un sfollamento avrebbero conseguenze molto gravi sui residenti di questa comunità, compresi i loro figli, così come sulle prospettive di una soluzione di due Stati”.

Vedi:

<https://www.esteri.it/mae/it/sala stampa/archivionotizie/comunicati/2018/09/comunicato-congiunto-sul-villaggio-khan-al-ahmar.html>

<https://www.ohchr.org/EN/NewsEvents/Pages/DisplayNews.aspx?NewsID=23524&LangID=E>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=LTNRqta99056548734aLTNRqt>

<https://www.ipost.com/Arab-Israeli-Conflict/High-Court-gives-final-okay-to-demolish-long-disputed-Bedouin-village-566531>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=UmMHXta99029899650aUmMHXt>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=eetCjea99037513674aeetCje>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=NZe60oa99034658415aNZe60o>

<https://www.ipost.com/Israel-News/EU-Khan-al-Ahmar-demolition-could-have-severe-consequences-566842>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=2HMrGma99090811842a2HMrGm>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=kETSjwa99101281125akETSjw>

## II - Gli Stati Uniti colpiscono l'UNRWA per colpire la Palestina

Nonostante la promessa di un Affare del Secolo che risolverebbe per sempre la Questione Mediorientale, l'Amministrazione Trump non smette di stupire per l'aggressività che dimostra nei confronti della Palestina e del suo popolo. Dopo aver drasticamente ridimensionato, a gennaio, il proprio contributo all'Agenzia delle Nazioni Unite per il Soccorso e l'Occupazione dei Rifugiati Palestinesi nel Vicino Oriente (UNRWA), gli Stati Uniti hanno ora annunciato di volersi sottrarre completamente a queste elargizioni, chiamandosi fuori dall'UNRWA. A rendere nota la decisione è stata, venerdì 31 agosto, l'attuale Sottosegretaria di Stato per la Diplomazia e gli Affari Pubblici, Heather Nauert, che ha descritto l'Agenzia come “irrimediabilmente fallace”. Non sorprendono le reazioni della comunità internazionale, a cominciare da quella del Portavoce dell'UNRWA, Chris Gunness, che ha difeso l'Agenzia ONU sottolineando come i suoi membri rifiutino categoricamente le critiche mosse dagli Stati Uniti contro l'UNRWA e contro le sue scuole, i suoi centri sanitari e i suoi programmi di assistenza emergenziale. Il governo palestinese ha ravvisato in quest'ultima mossa statunitense l'ennesimo tentativo di sostenere la linea politica dell'estrema destra israeliana,



sostenendo che "invece di agire per risolvere la questione dei rifugiati palestinesi secondo il diritto internazionale e le risoluzioni ONU, l'Amministrazione Trump cerca di privare i rifugiati palestinesi dei loro diritti fondamentali". Secondo Hanan Ashrawi, Membro del Comitato Esecutivo dell'OLP, il ritiro dei finanziamenti da parte di Washington, così come i dubbi sollevati dalla stessa Amministrazione circa lo status dei rifugiati palestinesi, hanno incoraggiato il Sindaco di Gerusalemme Ovest, Nir Barkat, a dichiarare di voler espellere l'UNRWA da Gerusalemme Est,

mettendo fine a tutti i suoi servizi. Un'intenzione, quella di Barkat, che Ashrawi definisce "arrogante e oltraggiosa": "Israele è responsabile di aver creato il problema dei rifugiati palestinesi e non ha il diritto di alterare il mandato, i compiti e le responsabilità dell'UNRWA così come stabiliti dalle Nazioni Unite".

Oltre al comunicato dell'Unione Europea, che ha definito "spiacevole" la decisione degli Stati Uniti confermando invece il proprio impegno nel "garantire la continuazione e la sostenibilità del lavoro dell'Agenzia, vitale per la stabilità e la sicurezza nella regione", sono state molte le dimostrazioni di solidarietà di Paesi che hanno deciso di rispondere alla provocazione degli Stati Uniti aumentando il proprio impegno nei confronti dell'UNRWA. Tra questi anche l'Italia, che il 10 settembre ha approvato un finanziamento aggiuntivo di 3,5 milioni di euro per programmi da svolgere in Libano e nella Striscia di Gaza, "in linea con il consolidato sostegno dell'Italia all'UNRWA e alla luce delle gravi difficoltà finanziarie che l'Agenzia sta affrontando".

Vedi:

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=XnOrxma99019430367aXnOrxm>

<http://sicurezzainternazionale.luiss.it/2018/09/01/stati-uniti-interrotti-fondi-rifugiati-palestinesi/>

[https://www.agi.it/estero/trump\\_fondi\\_onu\\_palestinesi-4334447/news/2018-09-01/](https://www.agi.it/estero/trump_fondi_onu_palestinesi-4334447/news/2018-09-01/)

[http://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/mediooriente/2018/09/01/onu-critica-taglio-fondi-usa-a-unrwa\\_95dc78cb-e241-4b1e-bcd8-676e69d148a2.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/mediooriente/2018/09/01/onu-critica-taglio-fondi-usa-a-unrwa_95dc78cb-e241-4b1e-bcd8-676e69d148a2.html)

<https://www.ipost.com/Arab-Israeli-Conflict/US-announces-immediate-end-to-UNRWA-funding-566245>

<https://www.ynetnews.com/articles/0,7340,L-5339272,00.html>

<https://www.maannnews.com/Content.aspx?id=780855>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=iG7SHga99002298813aiG7SHg>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=uJxneoa99001347060auJxneo>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=yWpoDoa99000395307ayWpoDo>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=jgVC3Ha98972794470ajgVC3H>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=k2wBgda98995636542ak2wBgda>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=jgVC3Ha98975649729ajgVC3H>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=jgVC3Ha98987070765ajgVC3H>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=7nDTKHa99025140885a7nDTKH>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=jgVC3Ha98986119012ajgVC3H>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=jgVC3Ha98982312000ajgVC3H>

<https://www.ipost.com/Israel-News/Jerusalem-Mayor-I-plan-to-expel-UNRWA-from-Jerusalem-566394>

<https://www.ipost.com/Arab-Israeli-Conflict/Head-of-UNRWA-The-organization-is-a-pawn-in-Trumps-plan-for-Palestinians-566742>

<https://www.ipost.com/Arab-Israeli-Conflict/GOP-senator-introduces-bill-targeting-UNRWA-refugee-model-566773>

### III - Cosa significa chiudere la sede dell'OLP a Washington

Non è la prima volta che sentiamo delegittimare il diritto Internazionale in nome di un presunto patriottismo che cela in realtà gravi lesioni dei diritti umani. Nel caso delle recenti dichiarazioni del Consigliere per la Sicurezza Nazionale degli Stati Uniti, John Bolton, volte a colpire la Corte Penale Internazionale (ICC) sostenendo che sia "già morta per noi", lo scopo è evidente: evitare che Israele risponda dei crimini di guerra e contro l'umanità che sta commettendo nei Territori palestinesi occupati, come nel caso della demolizione della Scuola di Gomme e dell'evacuazione del villaggio di Khan Al-Ahmar, previsti in questi giorni e non a caso sottoposti dalla Palestina al parere della ICC. Anche per questo gli Stati Uniti il 10 settembre hanno annunciato di voler chiudere la sede dell'OLP a Washington: per punire il popolo palestinese del fatto di volersi difendere legalmente dai soprusi di cui è vittima. Lo ha detto chiaramente il Segretario Generale del Comitato Esecutivo



dell'OLP, Saeb Erekat, mentre Hanan Ashrawi, Membro dello stesso Comitato, ha sottolineato "l'ironia" di una mossa che colpisce "la rappresentanza nazionale nonché organo politico supremo del popolo palestinese, da sempre impegnato a raggiungere una soluzione politica e giuridica della questione palestinese, anche attraverso negoziati decennali con diverse amministrazioni degli Stati Uniti". In ogni caso, ha concluso Ashrawi, tali punizioni collettive, che mostrano "una totale ignoranza dei requisiti per una pace giusta", non riusciranno a mettere il popolo palestinese in ginocchio e andando contro la volontà della comunità internazionale "causeranno una situazione di allarme globale".

Vedi:

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=cdMDnSa99089860089acdMDnS>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=7CT32ha99088908336a7CT32h>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=1QkNUka99084149571a1QkNUk>

[https://www.youtube.com/watch?v=ViYv\\_H4Zlpc](https://www.youtube.com/watch?v=ViYv_H4Zlpc)

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=FqX7rSa99097474113aFqX7rS>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=cdMDnSa99089860089acdMDnS>

### IV – Lo stop al finanziamento degli ospedali di Gerusalemme conferma la politica di Trump

Il quadro di generale ostilità nei confronti della Palestina è confermato dalla decisione degli Stati Uniti, annunciata lo scorso 8 settembre, di annullare lo stanziamento annuale di 25 milioni di dollari destinati ai sei ospedali di Gerusalemme Est dove i palestinesi possono accedere a importanti terapie mediche non disponibili altrove. Secondo Hanan Ashrawi, Membro del Comitato Esecutivo

dell'OLP, si tratta di "un ricatto politico che va contro ogni moralità e contro le più elementari norme di decenza umana". Queste risorse sono infatti vitali per presidi sanitari come l'Augusta Victoria, il



St. John's Ophthalmic Hospital e Al Makassed; sottraendole, l'Amministrazione statunitense rischia di causare, secondo Ashrawi, "una situazione di grave instabilità e seri danni per migliaia di pazienti palestinesi provenienti da tutta la Cisgiordania e dalla Striscia di Gaza". Lo hanno detto gli stessi medici di questi ospedali, che hanno espresso una dura condanna dell'accaduto.

Il Ministero degli Esteri della Palestina, da parte sua, ha sottolineato la gravità di una decisione che oltre ai pazienti colpirà migliaia di lavoratori, affermando che con questa "aggressione diretta al popolo palestinese" gli Stati Uniti hanno davvero superato "la linea rossa".

Vedi:

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=RX0POua99072728535aRX0POu>

<https://www.reuters.com/article/us-usa-palestinians-hospitals/trump-cuts-25-million-in-aid-for-palestinians-in-east-jerusalem-hospitals-idUSKCN1LO000>

<https://www.nbcnews.com/news/world/trump-administration-cuts-25-million-aid-palestinians-east-jerusalem-hospitals-n907876>

## V – Su Gerusalemme Israele punisce chi dissente

Non sposti l'ambasciata da Tel Aviv a Gerusalemme? Allora io tolgo la mia ambasciata dal tuo Paese. Sembra incredibile ma è andata proprio così.



La buona notizia era arrivata il 5 settembre, con la decisione del Paraguay di revocare lo spostamento - sulle orme degli Stati Uniti e del Guatemala - della propria ambasciata da Tel Aviv a Gerusalemme. In questo modo, spiegava il nuovo Ministro degli Esteri Luis Alberto Castiglioni, "il Paraguay vuole contribuire a intensificare gli sforzi diplomatici regionali per raggiungere una pace ampia, equa e duratura in Medio Oriente". Secondo il Ministro, la presa di posizione dall'ex Presidente Horacio Cartes, che a maggio aveva inaugurato l'ambasciata di Gerusalemme, era stata "viscerale e senza giustificazione", quindi era doveroso modificarla. La cattiva notizia è che Israele ha reagito a questo "sgarbo" con la chiusura della propria ambasciata in Paraguay e con il richiamo del proprio ambasciatore

per consultazioni, sottolineando che "Israele considera molto seriamente la decisione del Paraguay" e che tale mossa "danneggerà le relazioni tra i nostri Paesi".

A salutare con favore “la coraggiosa decisione” del Presidente Mario Abdo Benitez, in carica dal mese scorso, sono stati la Presidenza della Palestina e il Segretario Generale del Comitato Esecutivo dell’OLP, Saeb Erekat, che ha indicato in questo ravvedimento un ritorno “alla tradizionale posizione dell’America Latina, rispettosa del diritto internazionale e delle risoluzioni ONU”.

Vedi:

[http://www.tgcom24.mediaset.it/mondo/israele-retromarcia-del-paraguay-l-ambasciata-resta-a-tel-aviv\\_3161659-201802a.shtml](http://www.tgcom24.mediaset.it/mondo/israele-retromarcia-del-paraguay-l-ambasciata-resta-a-tel-aviv_3161659-201802a.shtml)

[https://www.repubblica.it/esteri/2018/09/05/news/ambasciata\\_paraguay\\_da\\_gerusalemme\\_a\\_tel\\_aviv-205699185/?ref=RHRS-BH-IO-C6-P10-S1.6-T1](https://www.repubblica.it/esteri/2018/09/05/news/ambasciata_paraguay_da_gerusalemme_a_tel_aviv-205699185/?ref=RHRS-BH-IO-C6-P10-S1.6-T1)

<https://www.globalist.it/world/2018/09/05/il-paraguay-cambia-linea-via-l-ambasciata-da-gerusalemme-si-torna-a-tel-aviv-2030341.html>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=eetCjea99039417180aeetCje>

<http://english.wafa.ps/page.aspx?id=eetCjea99036561921aeetCje>

<https://www.ipost.com/International/Paraguay-President-Benitez-regrets-Israelis-decision-to-close-embassy-566771>